



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione generale della difesa dell'ambiente

**Avviso per la presentazione di richieste di contributo per
l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del
patrimonio boschivo**

(Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

INDICE

PREMESSA

ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

ART. 2. SOGGETTI BENEFICIARI

ART. 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

ART. 4. RISORSE FINANZIARIE

ART. 5. CRITERI E PUNTEGGI PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

ART. 6. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ART. 7. FORMA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ART. 8. MOTIVI DI ESCLUSIONE

ART. 9. COMUNICAZIONI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

PREMESSA

Com'è noto, con le leggi regionali n. 1/ 2009, art. 3, comma 2, lett. b), n. 1/ 2011, art. 6, comma 10 e n. 6/ 2012, art. 5, comma 5. è stata prevista l'erogazione di contributi a favore delle Amministrazioni comunali al fine di consentire l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo su terreni che insistano in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile, nonché ricadenti nei comuni che hanno subito rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione avuto riguardo all'estensione delle aree del territorio comunale pubbliche o private, già concesse all'Ente Foreste o agli Ispettorati ripartimentali.

Per il perseguimento delle medesime finalità, la legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2015), ha previsto uno stanziamento di € 5.000.000,00 a favore di trasferimenti ai Comuni per la realizzazione dei sopracitati interventi relativi a due distinte tipologie di finanziamento:

- tipologia a) "Aree deindustrializzate";
- tipologia b) "Riduzione occupati nel settore della forestazione".

La programmazione degli interventi deve essere attuata, da un lato nel pieno rispetto degli obiettivi di recupero ambientale previsti dalla norma suddetta, dall'altro sulla base degli indirizzi inerenti le politiche del lavoro definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/2 del 17.6.2015 recante "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". *Priorità Lavoro*".

La deliberazione della Giunta regionale n. 54/20 del 10 novembre 2015, tenuto conto della numerosità dei potenziali comuni beneficiari, ha ripartito lo stanziamento di € 5.000.000,00 suddividendo l'importo in maniera proporzionale a quanto previsto dall'art. 5, comma 5 della L.R. n. 6/2012, destinando € 2.474.000,00 per la tipologia a (Aree deindustrializzate) e € 2.226.000,00 per la tipologia b (Riduzione occupati nel settore della forestazione)

Segnatamente, con riferimento a quest'ultima tipologia di interventi -tipologia b)-, la stessa deliberazione dispone la concessione a favore dei comuni che nell'ultimo quindicennio hanno subito una diminuzione degli occupati (in misura non inferiore a n. 6 unità) nel settore della forestazione avuto riguardo all'estensione delle aree del territorio comunale, pubbliche o private, già concesse all'Ente Foreste o agli Ispettorati ripartimentali.

Anche tenuto conto delle sempre più limitate risorse disponibili e della contestuale necessità di assicurare il rispetto dei principi di efficacia, l'efficienza e l'economicità, la citata deliberazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

n.54/20 del 10.11.2015 prevede altresì l'introduzione di uno specifico criterio che tenga conto del grado di avanzamento dei lavori e della rendicontazione delle spese sostenute.

Al fine di garantire la massima trasparenza nell'assegnazione delle risorse a disposizione, si rende necessario predisporre un apposito avviso pubblico contenente specifici criteri per la ripartizione del finanziamento.

Tale avviso costituisce parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER L'AUMENTO, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO

ART. 1

OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso disciplina il procedimento di erogazione, per l'anno 2015, dei contributi a favore dei Comuni che hanno subito una riduzione di occupati nel settore della forestazione, ai sensi della L.R n. 1/2009, art. 3, comma 2, lett. b), n. 2 e ss. mm. e ii. e della L.R. 6/2012, art. 5, comma 5, lett. b).

ART. 2

SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti ammissibili a contributo sono i Comuni che hanno subito una riduzione di occupati nel settore della forestazione nell'ultimo quindicennio (01/01/2000 – 31/10/2015) non inferiore a n. 6 unità, avuto riguardo all'estensione delle aree del territorio comunale, pubbliche o private, già concesse all'Ente foreste o agli ispettorati ripartimentali.
2. Il presente avviso è aperto sia ai comuni che hanno già ricevuto contributi per la realizzazione di interventi di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo comunale sia ai comuni che, pur in possesso dei requisiti, non sono stati finora destinatari dei contributi di cui sopra.

ART. 3

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Alla data di presentazione della domanda, i Comuni, per essere ammessi al contributo devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:
 - Diminuzione degli occupati nel settore della forestazione, **negli ultimi 15 anni (periodo 01/01/2000 – 31/10/2015)**, non inferiore a n. 6 unità;
 - Concessione delle aree del territorio comunale, pubbliche o private, **negli ultimi 15 anni (periodo 01/01/2000 – 31/10/2015)**, all'Ente foreste o agli Ispettorati ripartimentali.

I requisiti di ammissibilità sopraccitati, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dall'avviso, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, secondo quanto appresso disposto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ART. 4

RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie verranno attribuite sotto forma di contributo da erogarsi secondo le modalità di seguito indicate:
 - 50% all'atto dell'emissione del provvedimento di assegnazione del contributo;
 - 50% all'atto della presentazione di specifica istanza corredata dal documento attestante l'inizio dei lavori e dall'eventuale parere di conformità dell'Ente foreste ai sensi dell'art. 1, comma 28 della L.R. 6/2012.
2. L'importo del contributo assegnato a ciascun Comune sarà compreso tra un minimo di € 70.000,00 e un massimo di € 90.000,00 in funzione del punteggio raggiunto in graduatoria come di seguito specificato nel successivo articolo 5 e nel limite della disponibilità finanziaria quantificata dalla DGR n. 54/20 del 10/11/2015 con riferimento agli interventi riconducibili alla tipologia b) in complessivi € 2.226.000,00, così ripartiti:

Posizione in graduatoria comune beneficiario	Importo fascia	n. Comuni beneficiari	Importo complessivo fascia
Dal 1° al 4° posto	€ 90.000,00	4	€ 360.000,00
Dal 5° al 8° posto	€ 86.000,00	4	€ 344.000,00
Dal 9° al 12° posto	€ 83.000,00	4	€ 332.000,00
Dal 13° al 16° posto	€ 80.000,00	4	€ 320.000,00
Dal 17° al 19° posto	€ 76.000,00	3	€ 228.000,00
Dal 20° al 23° posto	€ 73.000,00	4	€ 292.000,00
Dal 24° al 28° posto	€ 70.000,00	5	€ 350.000,00
Totale contributo tipologia b)			€ 2.226.000,00

3. Il contributo erogato dovrà essere impegnato dagli enti beneficiari entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di erogazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

4. La rendicontazione finale inerente l'utilizzo dei contributi dovrà essere presentata entro 3 mesi dalla data di conclusione dei lavori e comunque non oltre l'anno successivo a quello dell'impegno, pena la decadenza dei contributi concessi e conseguente restituzione delle quote già erogate.

ART. 5

CRITERI E PUNTEGGI PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

1. I contributi verranno concessi in base alla posizione raggiunta in graduatoria, in funzione della somma dei punteggi ottenuti per ognuno dei seguenti tre criteri con la previsione di un punteggio complessivo massimo pari a 35 punti:

A riduzione del numero di occupati nel settore della forestazione negli ultimi 15 anni (01/01/2000 – 31/10/2015) per un punteggio massimo pari a 20 punti

B estensione del territorio in concessione all'Ente foreste o agli Ispettorati ripartimentali per un punteggio massimo pari a 5 punti

C stato di attuazione degli interventi e rendicontazione della spesa per un punteggio massimo pari a 10 punti

Il mancato avvio dei lavori non determina l'attribuzione di punteggio.

2. Per quanto riguarda il criterio di cui alla sopracitata lettera A si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

N. Riduzione occupati nel settore della forestazione negli ultimi 15 anni (01/01/2000 – 31/10/2015)	Punteggio
maggiore di 15 unità	20
tra 15 unità e 10 unità	15
tra 9 unità e 6 unità	10

3. Per quanto riguarda il criterio di cui alla sopracitata lettera B si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

estensione del territorio in concessione all'Ente foreste o agli Ispettorati ripartimentali	Punteggio
maggiore di 2000 ha	5
tra 2000 ha e 1000 ha	3
inferiore a 1000 ha	2

4. Per quanto riguarda il criterio di cui alla sopracitata lettera C si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

Stato di attuazione degli interventi e rendicontazione della spesa	Punteggio
Conclusione di tutti i lavori e presentazione della rendicontazione finale di tutti gli interventi oggetto di finanziamento	10
Conclusione di tutti i lavori e mancata presentazione della rendicontazione finale di tutti gli interventi oggetto di finanziamento	6
Avvio di tutti i lavori e presentazione della rendicontazione finale relativamente agli interventi conclusi	4
Avvio di tutti i lavori e mancata presentazione della rendicontazione finale degli interventi oggetto di finanziamento	2

5. Ai fini della stesura della graduatoria, a parità di punteggio, verrà considerato come criterio di precedenza, rispettivamente nell'ordine:

1. la maggior riduzione degli occupati nell'ultimo quindicennio;
2. l'estensione delle aree del territorio comunale pubbliche o private già concesse all'Ente Foreste o agli Ispettorati ripartimentali;
3. l'ordine di arrivo della domanda.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ART. 6

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Ai sensi dell'art. 87 della L.R. 6/1987 e ss. mm. e ii., i Comuni sono tenuti a realizzare i progetti approvati dal Consiglio Comunale che prevedano l'utilizzazione del contributo concesso secondo i seguenti parametri:
 - una quota non inferiore al 70 per cento in conto oneri diretti e riflessi per i lavoratori da occupare;
 - una quota non superiore al 23 per cento per la dotazione delle attrezzature, materiali e noli;
 - una quota non superiore al 7 per cento per oneri di assistenza tecnica relativa alla predisposizione ed attuazione dei progetti.
2. I Comuni beneficiari dei contributi potranno eseguire i seguenti lavori di manutenzione forestale che non comportando una modificazione delle situazioni naturali, non sono configurabili come impianti o opere edilizie in senso stretto rientranti nell'ambito di applicazione della normativa sui lavori pubblici, in particolare:
 - a. interventi selvicolturali per la gestione delle foreste, rimboschimenti e imboschimenti anche al fine di riqualificazione ambientale e salvaguardia del territorio, forestazione urbana e altri interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi verdi e della rete ecologica regionale o locale, comprensivi delle lavorazioni agricole accessorie, nonché lavori di realizzazione e manutenzione di sentieri in fondo naturale, semplici piste ciclopedonali destinate alla fruizione delle aree forestali e rurali;
 - b. lavori fitosanitari nel settore forestale;
 - c. lavori di manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale a fondo naturale, lavori di diminuzione del carico di incendio limitrofi alle strade comunali a fondo naturale ed interventi connessi;
 - d. semplici lavori di ingegneria naturalistica, con impiego prevalente di materiale vegetale vivo, connessi alla sistemazione di piccole frane, scarpate, viabilità agro-silvo-pastorale a fondo naturale, sentieri, piste di esbosco, ruscelli e piccoli corsi d'acqua;
 - e. lavori di sistemazioni idraulico forestale consistenti in interventi integrati di ricostituzione e cura dei boschi, di consolidamento dei versanti e di regimazione delle acque.
3. Ai sensi della L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, art. 1, comma 10, lettera g), i Comuni possono realizzare i programmi di forestazione su terreni pubblici e privati, urbani e rurali.
4. I programmi di forestazione potranno essere predisposti e diretti dall'Ente Foreste della Sardegna, che fornirà anche gratuitamente le piante, previa deliberazione di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

perimetrazione delle aree da parte dei Comuni destinatari dell'intervento. Ai sensi dell'art. 1, comma 28, della legge regionale n. 6/2012, i Comuni potranno affidare la progettazione e la direzione dei lavori degli interventi anche a soggetti non appartenenti all'Ente Foreste; in tal caso i Comuni potranno approvare le progettazioni previo parere di conformità dell'Ente Foreste alle tipologie di lavori di manutenzione forestale previsti dal presente avviso e ai principi di cui al Piano Forestale Ambientale Regionale, fatti salvi le autorizzazioni e i nulla osta di legge.

5. Per le modalità di reclutamento del personale si fa rinvio alle deliberazioni adottate in materia dall'Assessorato del lavoro (DGR n. 33/19 del 8.8.2013 e DGR n. 31/2 del 17.6.2015).
6. Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 47/47 del 30.12.2010, i Comuni beneficiari dei contributi devono attenersi alla disciplina della normativa vigente nel caso in cui intendano procedere all'affidamento diretto dei lavori a soggetti terzi, ovvero a Cooperativa. Nello specifico, la legge n. 381/1991, in particolare all'art. 5, comma 1, prevede dei limiti per l'affidamento diretto in convenzione alle cooperative di tipo "B", anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, e il cui importo stimato sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1.

La finanziaria statale 2008 (L. n. 244/2007, art. 2, comma 134) ha normato in tal senso stabilendo che "le cooperative e i loro consorzi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei Comuni montani e che, conformemente alle disposizioni del proprio statuto, esercitino attività di sistemazione e manutenzione agraria, forestale e, in genere, del territorio e degli ambienti rurali, possono ricevere in affidamento diretto, a condizione che l'importo dei lavori o servizi non sia superiore a 190.000 euro per anno, dagli enti locali e dagli altri enti di diritto pubblico, in deroga alle vigenti disposizioni di legge e anche tramite apposite convenzioni: a) lavori attinenti alla valorizzazione e alla gestione e manutenzione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, la selvicoltura, il riassetto idrogeologico, le opere di difesa e di consolidamento del suolo, la sistemazione idraulica, le opere e i servizi di bonifica e a verde"

ART. 7

FORMA, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato "B", DGR n. 54/20 del 10/11/2015 debitamente compilata e resa sotto forma di autocertificazione ai sensi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a firma del legale rappresentante legale dell'Ente e corredata da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
2. Nel caso di dichiarazioni sostitutive risultate mendaci a seguito di successivi controlli d'ufficio, salvi differenti livelli di responsabilità, non potranno essere erogati contributi;
 3. I Comuni interessati devono presentare la domanda, per posta ordinaria al protocollo della Direzione generale della difesa dell'ambiente – Servizio programmazione, bilancio e controllo, via Roma 80 Cagliari (CA), oppure tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it ;
 4. Le domande devono pervenire alla Direzione generale della difesa dell'ambiente **entro e non oltre il termine perentorio del 27 novembre 2015, alle ore 14,00**;
 5. Non verranno prese in considerazione le richieste di contributo presentate antecedentemente la data di pubblicazione del presente Avviso e saranno escluse le domande pervenute oltre la data di scadenza sopra citata;
 6. L'Amministrazione regionale potrà chiedere integrazioni o chiarimenti sulla documentazione pervenuta. Tali integrazioni dovranno pervenire entro 5 giorni dalla richiesta formulata in argomento.

ART. 8

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Le domande di contributo, saranno escluse per i seguenti motivi:
 - a) mancanza di uno o più requisiti richiesti ai fini dell'ammissibilità ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso;
 - b) mancata sottoscrizione della domanda da parte del rappresentante legale dell'Ente;
 - c) mancato rispetto dei requisiti di forma, modalità e termini di cui all'art. 7, commi da 1 a 5 del presente Avviso;
 - d) mancata presentazione della documentazione richiesta per l'integrazione e/o la regolarizzazione della domanda di contributo nei termini previsti dall'art. 7, comma 6, del presente Avviso;
 - e) accertata falsità o irregolarità di una o più delle dichiarazioni rese.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ART. 9

COMUNICAZIONI

1. Ogni eventuale comunicazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Direzione Generale della Difesa dell'ambiente - Servizio Programmazione bilancio e controllo - Via Roma 80 Cagliari; ovvero al seguente indirizzo p.e.c.: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it.